

RICOSTRUZIONE: CIALENTE CONTRO GIOVANARDI, "STUCCHEVOLE"

8 Luglio 2010

L'AQUILA, 8 LUG - "Questa polemica sui 12 milioni di euro destinati a strutture sociali che non saremmo in grado di spendere è stucchevole e mi ha stancato".

Così il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, risponde al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi. "Capisco - ha dichiarato Cialente - che si debba in qualche modo fornire una risposta mediatica efficace dopo quanto avvenuto ieri, ma a tutto c'è un limite".

Cialente ripercorre quindi i passaggi della vicenda. "C'è stato un recente incontro a palazzo Chigi con Giovanardi, incontro cui ha partecipato anche il consigliere regionale Giorgio De Matteis. Il Comune dell'Aquila aveva presentato due progetti. Il primo, per complessivi 3 milioni e mezzo di euro, è stato approvato e riguardava la ristrutturazione del Centro servizi anziani del Comune e la realizzazione, nella stessa struttura, della prima Residenza sanitaria assistita pubblica del Comune dell'Aquila e del primo Centro Alzheimer pubblico. I relativi lavori sono stati appaltati la settimana scorsa e sono già iniziati".

"Il secondo progetto - prosegue Cialente - per 9 milioni di euro, riguardava la ristrutturazione di un immobile comunale situato nel centro storico, che avevo personalmente mostrato a Giovanardi durante la sua visita all'Aquila e che volevo destinare a un centro polifunzionale per l'infanzia e per madri sole. Quest'ultimo è stato messo da parte per finanziare altri progetti presentati da Comuni limitrofi e da una fondazione religiosa, progetti che, come poi hanno ammesso con un certo imbarazzo gli stessi funzionari del ministero delle Politiche familiari, sono stati bocciati perché non conformi alla normativa che disciplina la materia".

"Se il sottosegretario Giovanardi vuole - ha concluso Cialente - lo invito a venire all'Aquila per l'inaugurazione, che avverrà a breve, del nuovo Centro servizi anziani ristrutturato. Sarò felice di ospitarlo e magari anche di invitarlo a cena, purché la finisca con questa storia di cui, peraltro, conosce bene tutti i passaggi, anche se ogni tanto finge di dimenticarli".